

Ordine del giorno

Art. 67 del Regolamento del Consiglio Comunale

collegato alla Proposta n. 23/2016 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e Piano degli Investimenti 2017 -2019”.

Il sottoscritto Consigliere dell’Assemblea Capitolina

PREMESSO CHE

il fenomeno dell’evasione fiscale determina situazioni di grave disparità nella popolazione nonché gravi conseguenze sul piano economico: è una delle cause principali del indebitamento pubblico tanto che la somma della presunta evasione negli ultimi 20 anni ammonta a una somma superiore all’intero debito pubblico nazionale ed è quindi anche una delle principali cause dell’elevata pressione fiscale in essere in capo alla popolazione che paga regolarmente quanto dovuto;

VISTO

il decreto legge n. 203/2005, convertito nella legge n. 248 del 2/12/2005, nella quale si prevede l’incentivazione di una forma di collaborazione istituzionale tra l’amministrazione finanziaria e i comuni al fine di assicurare una più efficiente azione di lotta all’evasione/elusione e i successivi decreti che disciplinano tale collaborazione;

il Decreto legge n. 192/2014 – ART. 10, c. 12 duodecies convertito con modif. dalla Legge 27 febbraio 2015, n. 11 (c.d. decreto mille proroghe) che stabilisce al 100% la quota di partecipazione incentivata all’accertamento fiscale a favore dei comuni per il triennio 2015/2017;

il Protocollo di intesa tra il Comune di Roma e la direzione regionale del Lazio dell’Agenzia delle Entrate “al fine di perseguire il comune scopo di combattere l’evasione fiscale” siglato il 16 settembre 2008;

la deliberazione della Giunta Capitolina n.69/2012 con la quale è stato costituito il Gruppo permanente denominato “ Coordinamento controlli sul territorio per il contrasto all’evasione/eluzione fiscale”;

il D.P.R. 29 settembre 1973, n° 600, come successivamente modificato dal DL 31/5/2010 n° 78 e dal D.L. 13/8/2011 n° 138, che contiene la disposizione inerente al ruolo del Consiglio Tributario in merito all’attività di segnalazione del Comune all’Agenzia delle Entrate delle posizioni contributive sintomatiche di fenomeni evasivi;

CONSIDERATO CHE

il contratto di servizio con la società Aequa Roma 2016, con il quale viene stabilita in solo 500 la quantità obiettivo di segnalazioni qualificate nei confronti della Agenzia delle Entrate da farsi nel corso dell’anno;

il Consiglio Tributario non è mai stato istituito;

dall’analisi dei dati pubblicati sulla banca dati SIOPE del MEF si desume che:

- il gettito medio per abitante realizzato dai comuni che partecipano alla lotta all'evasione fiscale è pari a 1,8Euro, che corrisponderebbe per il Comune di Roma in circa 5 milioni di gettito annuo;
- il gettito medio per abitante realizzato dai 30 comuni più virtuosi è pari a 15,5 Euro per abitante che corrisponderebbe a circa 44 milioni di gettito annuo

#### L'ASSEMBLEA CAPITOLINA IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad adottare un programma di compartecipazione alla lotta all'evasione fiscale nel comune di Roma adottando come obiettivo il raggiungimento di un gettito di almeno 50 milioni annui entro il triennio 2017-2019 mettendo in atto tutte le misure necessarie tra le quali:

1. Istituire il Consiglio Tributario come previsto dalla legge;
2. Dare piena attuazione al Protocollo di intesa con l'Agenzia delle Entrate mettendo in atto tutte le misure necessarie a potenziare l'attività di produzione di segnalazioni qualificate e, tra l'altro:
  - la modifica del contratto di servizio con Aequa Roma rivedendo in sostanziale aumento l'obiettivo di produzione annua di segnalazioni qualificate;
  - il rafforzamento conseguente della struttura di Aequa Roma;
  - la messa a disposizione di tutte le banche dati pertinenti in possesso dall'amministrazione capitolina
3. Concentrare l'attività di verifica sulle seguenti fattispecie:
  - verifica della effettività del trasferimento fiscale all'estero (cd residenze fiscali fittizie) con priorità per le fasce di reddito superiori a 50.000 euro l'anno;
  - evasione fiscale connessa al fenomeno dei "canoni neri", anche con l'apertura di sportelli di assistenza nei confronti degli studenti vittime del fenomeno, con priorità ai soggetti che posseggono più unità immobiliari;
  - evasione fiscale connessa al fenomeno dell'abusivismo edilizio.

Roma, 14 dicembre 2016

Il Presidente  
On Stefano Fassina

